

Ottobre 2019

## Tavolo di lavoro “Cultura e istruzione” *Position paper*

**Padova Capitale Europea del Volontariato 2020** rappresenta un'occasione unica e importante per fare rete e sinergia tra tutte le realtà padovane che, a vario titolo, si occupano di **cultura e istruzione**, con il fine di promuovere la qualità della vita delle persone, il nostro patrimonio storico, artistico ed ambientale, nonché la natura delle relazioni interpersonali all'interno della comunità.

Cultura intesa innanzitutto come **crescita personale**, come coltivazione di sé. Il mondo del volontariato, nelle sue multiformi articolazioni, rappresenta un contesto in cui poter sperimentare percorsi di crescita, di conoscenza, di consapevolezza ed educazione al rispetto dell'altro e al bene comune.

L'esperienza delle comunità di volontariato è infatti innanzitutto un'esperienza di crescita etica, di confronto col mondo, di conoscenza di sé stessi attraverso la conoscenza degli altri e delle loro abilità: l'operare assieme implica lo scambio di pratiche e saperi. L'interrelazione tra il mondo del volontariato e quello della formazione è profondo e complesso e può svelare (e aiutare ad affrontare) alcune delle sfide che la società contemporanea pone ai vari soggetti preposti e, a diverso titolo, impegnati nell'istruzione.

La frammentazione e la specializzazione delle abilità e delle conoscenze fornite pone con urgenza il problema di funzionalizzare il processo formativo allo sviluppo armonioso dell'individuo e delle sue relazioni personali e sociali: la recente introduzione, tra le materie oggetto di valutazione nel percorso di istruzione superiore, di 'Cittadinanza e costituzione', da un lato certifica l'esigenza di legare formazione individuale e crescita della comunità e dall'altro rappresenta un'occasione per ridefinire forme e contenuti del percorso formativo scolastico e non, a cui anche Padova Europea del Volontariato ambisce contribuire.

Si sente un grande bisogno di educazione oltre che di formazione. Educazione **al rispetto dell'altro, in ogni sua forma, altro uguale o diverso da sé**, altro anche come Autorità, altro come essere vivente umano e non umano. C'è bisogno di educare al **rispetto del patrimonio ambientale**, così gravemente in pericolo, c'è bisogno di educare al **rispetto del patrimonio storico artistico**, memoria collettiva di ognuno di noi, senza il quale non saremmo noi stessi, c'è bisogno di valori da rispettare e per cui lottare. Non ci può essere però educazione se alla base manca la conoscenza, bisogna quindi “far conoscere”, diffondere il pensiero, trasmettere le informazioni, coltivare e tramandare i saperi che sono alla base dei valori.



#EVCapital

Insieme,  
nella comunità  
che verrà

## Esprimere la bellezza, farla riconoscere ed amare, portarla a tutti.

Cultura è infatti anche il prodotto dell'ingegno della comunità, la sua capacità di interagire in modo rispettoso con l'ambiente naturale, curandolo e migliorandolo attraverso l'attività dell'uomo. Cultura è **coltivazione e preservazione del bello** attorno cui la comunità si costituisce e si sostiene. Il mondo del volontariato svolge da sempre un ruolo centrale nella **valorizzazione e tutela dell'ambiente naturale e dei beni artistici** che fanno la storia, il presente e il futuro della Comunità a cui appartengono; esso però è anche parte del processo di creazione e produzione di beni culturali e artistici favore della comunità, incentivando l'accumulo di valore estetico e la sua capitalizzazione in opere che rispecchiano le comunità di appartenenza ed esprimono la temperie del nostro tempo.

Ulteriormente, cultura è messa a valore di conoscenze e abilità, a partire dai quali è possibile pensare all'**innovazione** della comunità stessa e delle relazioni tra i soggetti che la compongono, indirizzandola verso direzioni condivise e realmente migliorative.

In un mondo che sta riscoprendo l'intima connessione tra processi innovativi e condivisione di valori e accumulo di capitale umano, **Padova Capitale Europea del Volontariato** sarà anche l'occasione per fare il punto sulla capacità del mondo di volontariato di costituire percorsi virtuosi in ambiti di frontiera come quello **dell'inclusione, dell'innovazione culturale, educativa e sociale**.

La Cultura che, nelle sue più ampie accezioni, sarà al centro del progetto **Padova Capitale Europea del Volontariato** sarà **soprattutto intesa come inclusione**, come capacità di tenere assieme in una narrazione e soprattutto in una prospettiva comune, le diverse ed eterogenee voci che compongono la nostra comunità cittadina.

Dunque, Cultura come orizzonte all'interno del quale punti di vista diversi possano dialogare; momento importante per cogliere l'occasione di comunicare, di mediare, di confrontarsi per il fine ultimo che è il bene della comunità; come quadro valoriale all'interno del quale anche la più aspra contesa tra visioni del mondo opposte e radicali possa risultare un utile strumento di comprensione reciproca, di crescita e non cadere, come di abitudine, in una inutile e distruttiva conflittualità.

Quello di crescere, costruire, prendersi cura di uno spazio comune in cui ciascuno possa portare il proprio contributo per il miglioramento della qualità della vita delle persone è un compito che non può essere lasciato alla vita digitale sui *social network*, né alla sola azione dei singoli Enti preposti, ma una missione che coinvolge ciascuno di noi, sia come singoli individui, sia come gruppi associativi, per costruire un mondo migliore per tutti e rispettoso di ogni forma vivente, **inclusivo soprattutto di chi è diverso, svantaggiato, più debole**.



### Segreteria organizzativa

CSV provinciale di Padova  
Via G. Gradenigo 10  
35129 (Padova)

Tel. 049 8686849  
[www.padovacapitale.it](http://www.padovacapitale.it)  
[padovacapitale@csvpadova.org](mailto:padovacapitale@csvpadova.org)